

PIANO SANITARIO: IERI IL VERTICE A PALAZZO SISTO

# Accordo tra i sindaci dei distretti Il 14 giugno l'incontro in Regione

Non una “battaglia di campagne”, nemmeno un confronto tra San Paolo e Santa Corona, piuttosto che tra San Giuseppe e Santa Maria di Misericordia, per ottenere più servizi. Bensì 5 posizioni, in rappresentanza di altrettanti territori, che diventano tasselli di un unico mosaico, o meglio ancora di una strategia condivisa che vuole rispondere alle esigenze sanitarie dei savonesi attraverso una rete di servizi.

I sindaci a capo dei distretti sanitari della provincia e delle città sede di ospedale si sono incontrati ieri e sono usciti da Palazzo Sisto forti di una ritrovata alleanza. Marco Russo per Savona, Paolo Lambertini per Cairo, Riccardo Tomatis per Albenga, Ugo Frascherelli per Finale e Luigi De Vincenzi per Pietra hanno condiviso una linea d'azione comune in vista del prossimo 14 giugno, quando Gratarola arriverà

nella città della Torretta per illustrare al territorio il nuovo piano sanitario.

«Siamo soddisfatti, è stato un confronto proficuo, farà bene al territorio», è quel che trapela dopo oltre un'ora e mezza di colloquio. La strategia resta top secret (verrà illustrata in primis a Gratarola anche per non incappare in una gaffe istituzionale), ma è certo che il Savonese questa volta cambia strategia: anziché



Sanità: ieri un vertice tra sindaci a Palazzo Sisto

“fare la guerra” alla Regione, vuole essere ascoltato. Le posizioni dei singoli distretti (Albenganese, Savonese, delle Bormide e Finalese) sono note: ogni territorio ha analizzato il piano regionale e ha prodotto un documento con osservazioni specifiche. Atti che i sindaci hanno condiviso ieri, illustrando anche le innegabili necessità di San Paolo e Santa Corona (entrambi i nosocomi attendono risposte rispetto alla continuità di reparti cruciali, per esempio il Punto nascite), di Cairo e Albenga. Alla fine ha prevalso l'ottica d'insieme, la possibilità di organizzare un sistema basato su servizi che collaborino tra loro. —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA